



LENZ FONDAZIONE
Performing + Visual Art Foundation



PROGETTO ARTISTICO 2022
Direzione artistica Maria Federica Maestri + Francesco Pititto

HABITAT PUBBLICO 2022 | UMANO, TROPPO UMANO

Umano, troppo umano è il titolo della stagione teatrale che Lenz articolerà da marzo a dicembre 2022, composta da una pluralità di proposte performative e culturali, che aprono alla fruizione pubblica gli spazi post-industriali di Lenz Teatro.

Sede storica della formazione dal 1989, Lenz Teatro è ubicato in via Pasubio, a Parma, in un ex quartiere periferico e popolare oggetto di intensi interventi di riqualificazione urbanistica nel corso degli ultimi anni. Qui le tracce di un passato industriale, di cui sopravvivono isolate sezioni di importante valore archeologico, convivono con innovative sperimentazioni architettoniche contemporanee in una tipologia di riqualificazione urbana di stampo europeo.

Oltre alle produzioni del progetto Sacre Scritture *La Creazione* e *Numeri* - nuova creazione 2022 - molti gli spettacoli tematicamente legati al concetto di sacro:

- la trilogia *Orestea*;
- il dittico sul sacrificio delle innocenti *Iphigenia in Aulide* e *Iphigenia in Tauride*;
- le visioni mistico-femministe nella riedizione di *Catharina von Siena* dramma incompiuto di Jakob Michel Reinhold Lenz (nuova produzione 2022);
- le teosofie barocche di Calderón de la Barca con *Altro stato*, *Flowers like stars?* e *Hipògrifo violento*;
- gli echi shakespeariani di *Hamlet Solo*.

SACRE SCRITTURE

LA CREAZIONE_NUMERI

Dopo l'apparire dell'uomo e della donna sulla terra, creata la vita con l'alito divino del canto, delle parole e dell'immagine, ascoltato la Scienziata e la Teologa gettati nel mondo a vivere il loro tempo presente, a interrogare la natura e lo spazio del mondo, Lenz ha concluso con *La Creazione* (2021, progetto speciale commissionato dal MAECI Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) la prima parte del progetto quadriennale 2021-2024. La ricerca sulle Sacre Scritture, come ispirazione di pensiero, immagini e lavoro drammaturgico proseguirà nel 2022 con *Numeri*, solo idealmente riferito al Libro dei Numeri come quarto libro dell'Antico Testamento. La numerazione degli esseri, il censimento che elenca e denomina corpi da ri-conoscere, i viandanti nel deserto come testimoni alla prova del dolore e del riscatto saranno nuova materia di riflessione, come la Genesi, un nuovo concentrarsi sul senso del teatro contemporaneo e sul significato di rappresentazione; un mettere-in-pensiero, che sia allo stesso istante azione, l'essere umano al tempo della sua massima crisi e delle sue prospettive di sopravvivenza, al termine di un progressivo deteriorarsi del suo spazio vitale. La rivelazione, l'*Apocalisse* come terza parte dell'indagine drammaturgica, lo svelamento, il togliersi il velo del teatro per dire, adesso, la verità delle cose rappresenterà, nel 2023, il punto di arrivo della ricerca. Per poi ripartire, avendo aggiunto all'eterno ritorno del sempre uguale, un istante di diversità, di mutamento, di rivoluzione nel presente dell'arte teatrale. Il progetto triennale Sacre Scritture sarà composto da creazioni teatrali, musicali, coreografiche in stretto concatenamento con ricerche filosofiche, scientifiche, filmiche, sociali e politiche, al fine di attivare un campo ampio di messa in scena del presente. Una ricerca sui testi sacri iniziata nel 2021 con *La Creazione* ispirata alla Genesi e alle contemporanee visioni sull'origine della materia e dell'Universo, nell'infinitamente piccolo e nell'infinitamente grande dei componenti fondamentali della vita fin qui conosciuta. Tramite il linguaggio del teatro, unica forma d'arte a rappresentare, ad immagine e somiglianza dell'uomo e della donna, la complessità del vivere di fronte ad altri esseri umani il progetto si concentra sul quarto libro del Pentateuco e della Bibbia. Il testo descrive la sofferenza, le disillusioni, le rivolte del popolo d'Israele errante nel deserto, dopo la fuga

dall'Egitto e le diverse prove alle quali viene sottoposto per dimostrare la propria fedeltà, fede e aderenza alle promesse divine di una nuova terra da abitare. Il censimento in diversi momenti del lungo periodo d'esilio documenta il cambio generazionale tra i fuggitivi dell'inizio dell'esodo e quelli, seppure ancora in fuga, predisposti per età e desiderio di stanzialità alla guerra, necessaria contro altri popoli al fine di conquistare, infine, la terra promessa. Diverse sono le immagini imponenti contenute nei capitoli, la nube sopra la tenda di Dio, le trombe d'argento, la giovenca rossa, il serpente di bronzo, l'asina, le conseguenze contenute nelle nuove leggi. Immagini e situazioni che configurano diverse affinità con il nostro presente, così precario sui principi, sul rispetto della terra, timoroso delle diversità e propenso più a chiudersi che ad aprirsi al rischio del nuovo.

ORESTEA

#1 NIDI dall'Agamennone #2 LATTE dalle Coefore #3 PUPILLA dalle Eumenidi

Innestando la propria poetica visionaria sulla tragedia classica Lenz restituisce la saga degli Atridi alla dismisura estetica della patologia psichica dei protagonisti. La creazione assume come oggetto d'indagine scenica l'iconologia dell'eccesso e della violenza. Per una rilettura contemporanea delle origini del tragico, si confrontano in un dialogo scenico serrato le attrici storiche e le attrici sensibili dell'ensemble di Lenz. Dopo diverse partecipazioni al festival Natura Dèi Teatri e la composizione originale per il capitolo #1 del progetto *Aeneis#1 La corsa del cinghiale* (2011), il musicista elettronico internazionale Lillevan è stato nuovamente parartefice per Lenz dell'imponente partitura sonora della trilogia.

IPHIGENIA_Dittico scenico sul sacrificio delle innocenti

IPHIGENIA IN AULIDE da Euripide e Gluck

IPHIGENIA IN TAURIDE *Ich bin stumm* (Io sono muta) da Goethe e Gluck

Iphigenia è un'opera contemporanea che smaschera i meccanismi del potere, profondamente legata all'attualità nel mostrare quali violenze le figure maschili possono compiere pur di esercitare la propria dominanza sul corpo femminile. Interpretate da Valentina Barbarini e Monica Barone, hanno la composizione musicale di Andrea Azzali. Nel progetto sono attivamente coinvolti allievi* cantanti del Conservatorio A. Boito di Parma per l'esecuzione live delle partiture di Gluck.

CATHARINA VON SIENA

Dal dramma incompiuto di J.M.R. Lenz, drammaturgo tedesco del tardo Settecento, autore a cui Goerg Büchner ispirò la sua famosa novella 'Lenz' e a cui nel 1985 la Fondazione ispirò il proprio nome e il proprio cammino poetico. Lenz ripropone due originali 'mise-en-act' delle precedenti messinscène allestite dalla compagnia in tre differenti versioni nel 1987, nel 2000 e nel 2004. Il riferimento alla Santa di Siena è puramente immaginario: *Catharina von Siena* è tragedia di una Santa che combatte le ingiustizie della società e le tentazioni terrene con la penitenza. L'intensità della prassi mistica della Santa diventerà il riverbero della mistica della contemporaneità nell'esaltazione del sentire del corpo indisciplinato e marginale, e delle vie per la sua liberazione ed affermazione. Ad una versione interpretata dalle attrici storiche della compagnia, sarà affiancato il percorso speciale *Esaltazioni*, che vedrà impegnate nella riscrittura per voci e corpi del dramma un gruppo di donne in carico al Servizio Dipendenze Patologiche di AUSL Parma.

TRITTICO CALDERÓN DE LA BARCA

Tra tempo passato e contemporaneità, la realizzazione dei tre 'soli' calderóniani del progetto di Lenz Fondazione per Parma 2020+21 Capitale Italiana della Cultura è partita dalla lettura dell'autore barocco spagnolo Pedro Calderón de la Barca per prefigurare un ipotetico 'quadro favoloso' dell'umanità del futuro. Tutte le composizioni sonore sono del musicista italiano basato a Berlino Claudio Rocchetti.

ALTRO STATO

L'interrogazione del capolavoro calderoniano – *Che cos'è la vita?* – si arricchisce di un ulteriore e fondamentale enigma filosofico: *Chi sono io?* In un continuo rispecchiamento testuale, la dualità classica della coppia drammatica dei personaggi principe/servo (Sigismondo/Clarino – il *gracioso/fool* dei drammi barocchi spagnoli) viene sottratta alla sua elementare e semplificante verità sociologica. La figura del grazioso di Calderón si appropria dei versi di Sigismondo, sospesi tra realtà e finzione, ponendo se stesso nella medesima condizione umana del protagonista, sulla stessa soglia tra il vero e il sogno, passato e presente, immaginazione e realtà. Interprete dell'opera, invitata nel 2021 alla Biennale di Venezia, è Barbara Voghera.

HIPÓGRIFO VIOLENTO

Découpage performativo del capolavoro di Calderón de la Barca, *Hipógrifo violento* isola nello stesso spazio-tempo la vita ed il sogno, il reale e l'immaginario, la verità e la finzione, il trucco e lo svelamento, prendendo corpo nella doppia natura dell'Ippogrifo – cavallo e aquila insieme – trasfigurato dall'attrice simbolo di Lenz Sandra Soncini.

FLOWERS LIKE STARS?

I versi-geroglifici di Fenix, figlia del Re del Marocco ne Il principe costante (1636) di Calderón de la Barca, costituiscono i sottili filamenti drammaturgici e concettuali di *Flowers like stars?*. Ad interpretare la febbre esistenziale, l'euforia psicotica, la volontà autodistruttiva della giovane Fenix – figura/sorella anticipatrice degli angeli neri di Jean Genet e Sarah Kane – è Valentina Barbarini, attrice icona di Lenz. Allestimento ispirato alla Camera di San Paolo affrescata dal Correggio, in cui sarà riallestito in site-specific.

HAMLET SOLO

Protagonista di questo ritratto tragico sull'esistenza umana, è Barbara Voghera, attrice sensibile con Sindrome di Down e storica interprete delle varie stesure dell'*Hamlet* di Lenz fin dal 1999. Corpo di dolorosa poesia e di imperfetta bellezza, capace di incarnare le parole shakespeariane in un'oscillazione esponenziale tra perdita e ritrovamento del senso. La creazione è stata invitata nei più prestigiosi festival di teatro italiani.

LENZ IN RESISTENZA PER LE PARTIGIANE

Il progetto permanente sulla **Resistenza** sarà dedicato per il prossimo triennio alle donne partigiane di Parma. In occasione delle Celebrazioni del 25 Aprile nel 2022 è prevista una macro-installazione visuale all'interno degli spazi di Lenz Teatro e diverse azioni condotte con la consulenza scientifica di Fabrizia Dalcò, storica e giornalista, curatrice del volume *Dizionario Biografico delle Partigiane*, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma. Memoria e contemporaneo s'intrecciano nel progetto di Lenz per raccontare volti e corpi, parole e ricordi, emozioni e sentimenti delle Partigiane. In programma un incontro-confronto per la presentazione del progetto e del corso, per stimolare la partecipazione e diffondere l'idea di una comunità educante possibile grazie alla sinergia fra scuola e teatro.

LENZ PER PIERPAOLO PASOLINI

Ogni anno Lenz dedicherà ad un/una grande intellettuale/artista della cultura italiana un **Progetto Speciale**. A partire dal 2021, con il progetto LLD Lenz Lecturae Dantis Lenz ha attivato un percorso che intende riattualizzare il pensiero delle figure di riferimento della cultura italiana, e indagarne i riverberi attivi nella contemporaneità e nella costruzione delle comunità dei viventi. Nel 2022, per il centenario della nascita sarà **Pierpaolo Pasolini**, uno dei massimi intellettuali italiani del Novecento, attento osservatore dei cambiamenti della società dal secondo dopoguerra, giudice radicale e critico delle abitudini borghesi e della società dei consumi. Già ispirazione per la creazione *Aeneis in Italia*, un'opera di Lenz ispirata all'*epos* virgiliano che rileggeva le vicende dell'Eneide in chiave metastorica, le visioni di Pasolini saranno funzione propulsiva di esplorazioni poetiche che trovano nella critica al potere e alla violenza nelle sue diverse forme ed espressioni, il fondante dispositivo artistico. Oltre alle esplorazioni drammaturgiche e performative il programma prevede una giornata seminariale dedicata alla sua figura dal titolo *Pierpaolo Pasolini_Influenze e tentacoli*.

**PROGETTO INTERNAZIONALE DI PERFORMING ARTS
NATURA DEI TEATRI 2.0 PARENTELE**

Lenz ha intessuto relazioni con altre realtà artistiche nazionali e internazionali, dal 1996, all'interno dello spazio di ospitalità e coproduzione denominato Natura Dei Teatri. Si tratta di una nuova fase del progetto transdisciplinare con indagine tematica triennale: il progetto prevede un programma di azioni realizzate ad hoc a partire da Residenze e Produzioni nazionali ed internazionali e da Seminari transdisciplinari. Nel triennio 22-24 si focalizzeranno sulle pratiche e le teorie delle autrici per ridisegnare una cartografia interpretativa dei linguaggi contemporanei, proiettandone l'orizzonte nel grande campo dell'alterazione sensibile, per una costante azione rimodellante e rivivificante della grammatica performativa oltre i ruoli ed il binarismo di genere. Per il 2022 si realizzeranno i progetti residenziali di quattro artist*: Annamaria Ajmone – danzatrice e coreografa, Stefania ?Alos Pedretti – musicista e performer, Monica Barone – danzatrice, Jan Voxel - collettivo di arte politica multidisciplinare.

- **ANNAMARIA AJMONE** È danzatrice e coreografa. Al centro della sua ricerca c'è il corpo inteso come materia plasmabile e mutevole capace di trasformare spazi in luoghi creando parallelismi e sovrapposizioni temporali. Presenta i propri lavori in numerosi festival di danza, teatro e performing arts, musei, gallerie d'arte e spazi atipici in Europa, Asia, Nord Africa e Stati Uniti. Nel 2015 vince il premio Danza&Danza come miglior interprete emergente. Ha lavorato con diverse formazioni tra cui Daniele Ninarello, Cristina Kristal Rizzo, Mithkal Alzghair, Moritz Ostruschnjak. Nel 2019-2024 è artista associata di Triennale Milano.
- **STEFANIA ?ALOS PEDRETTI** Vive tra Ravenna, Milano e Berlino. Il suo lavoro, fondato su figura femminile e critica dei ruoli di genere, trascende i confini fra le arti performative, integrando musica sperimentale, performance, improvvisazione e videoart e rendendo parte attiva il pubblico attraverso la stimolazione sensoriale. Attiva dal 1998 è membro di OvO e di Allun. Con più di mille concerti e 14 album all'attivo ha suonato in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada, Russia, Cina, Vietnam, Messico ed Israele. Dal 2017 al 2019 ha collaborato con Santarcangelo Festival come curatrice musicale.
- **MONICA BARONE** Diplomata all'Accademia di Brera, esordisce a Milano come artista visiva nella personale Il Corno d'Argento (2000) e Artintype a cura di Martintype. I suoi lavori sono pubblicati su Corriere della Sera e Ballettanz. Seguono gli spettacoli *Sull'ammore* (2012), *Lei* (2012) e varie performance di contact-improvisation (2013-2016). Nel 2017 partecipa allo spettacolo *Paradiso* di Lenz, commissione Festival Verdi, ed è protagonista, sempre per Lenz, del solo *Iphigenia in Tauride* (2018) e del progetto *Oresteia*. Conduce percorsi di drammaturgia del corpo per persone con disabilità.
- **JAN VOXEL DIGITAL ART** Gruppo informale costituito nel 2018 da Lorenzo Belardinelli (fisico e programmatore), Cinzia Pietribiasi (performer e regista teatrale), Lidia Zanelli (danzatrice e scenografa), si dedica alla creazione di opere di grafica generativa, videoarte e algorithm-art, interpretando il mondo come flusso, metamorfosi continua, ibridazione di forme, sistema complesso, inter-relazione inestricabile di particelle e di corpi sociali. Con *The Critters Room* - installazione multimediale, materica, partecipata e performativa sulle polveri sottili - Jan Voxel porta avanti una pratica di arte politica in dialogo con "la grande cecità" dell'epoca chiamata Antropocene; un'esperienza immersiva per stringere alleanze e parentele trans-specie in luoghi danneggiati, come la pianura padana, tramite un intreccio di scienza, informatica, arte e attivismo politico. Collabora con Lenz nel 2019 per la realizzazione del primo progetto *My body Atlas*.

LABORATORI

Il laboratorio è lo stato in cui si trasfondono sapienze drammatiche, filosofie sceniche e tecniche del vivente ed è il tempo in cui l'umano trapassa sé per compiersi pienamente nel suo destino artistico e poetico.

PRATICHE DI TEATRO_PDT_progetto permanente per la formazione teatrale finalizzata all'apprendimento dei codici del linguaggio performativo contemporaneo.

PRATICHE DI TEATRO SOCIALE_laboratori di sensibilizzazione teatrale realizzati in collaborazioni con enti ed istituzioni territoriali per persone in condizione di fragilità: Lab Autismo, Lab Disabilità psichica, Lab Neuropsichiatria, Lab Kids Educare alle Differenze, Lab Donne con dipendenze da sostanze.

PERFORMARE LA CURA_PERFORMING CARE RO.CA.

Laboratorio RO.CA_sezione progettuale di pensiero, ricerca e azione artistica dedicata a Rocco Caccavari, dal 2008 al 2021 presidente onorario e direttore scientifico della Fondazione. Progetto di documentazione bio-filmica rivolta a comunità marginali e gruppi sociali discriminati.

SEMINARI

Progetto di *audience development/engagement* volto alla creazione di un pubblico più ampio e informato soggetto attivo dell'atto artistico.

La rifrazione/post-produzione critica dell'opera e la divulgazione dei processi creativi che innervano il linguaggio di Lenz sono oggetto di un programma pluriennale di seminari.

LENZ HALL_ciclo di incontri moderati da critic* teatrali rivolti a spettat* e student* allo scopo di introdurli alla lettura delle nuove creazioni.

LENZ ROOMS_incontri di confronto tra artist* e spettat*

LABORATORIO DI RICERCA STORICA_incontri divulgativi rivolti a student* e docenti di approfondimento sul progetto Resistenza.

LA LINGUA DELLE SENSIBILITÀ_focus permanente sul lavoro con la sensibilità e sull'accessibilità del mondo artistico per persone disabili.

PROGETTO SEMINARI SUL FEMMINILE_studiose e curatrici della scena contemporanea si confrontano su temi quali il linguaggio e la critica di genere.

VISIONI_seminari di alfabetizzazione ai linguaggi del contemporaneo rivolti a persone con disabilità psichica.

THE EXPRESSIVE BODY. PERFORMATIVITY, EMBODIMENT, NEUROSCIENCE_partecipazioni al ciclo di seminari sui punti di contatto tra pratica scenica e neuroscienze, promossi dall'Università di Parma.

**HABITAT PUBBLICO 2022 < UMANO, TROPPO UMANO
NDT 2.0 < GENERARE PARENTELE [BESTIARI]**

GENNAIO

21 Gennaio

DUREZZA e BELLEZZA n. 13 *Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate*

Performatività, Embodiment, Neuroscienze organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma

27 Gennaio | GIORNO DELLA MEMORIA

AKTION T4 streaming

FEBBRAIO

18 Febbraio | GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI ASPERGER

ADELCHI streaming

MARZO

16-26 Marzo

ALTRO STATO

LA VITA È SOGNO site-specific all'Abbazia di Valserena videoproiezione

21 Marzo | GIORNATA MONDIALE DELLE PERSONE CON LA SINDROME DI DOWN

DEDICA A SARA MONFERDINI **SARA STAR MEMORIAL**

CAPPUCETTO ROSSO videoproiezione + **SCARPETTE ROSSE** streaming

APRILE

7 Aprile

IPHIGENIA IN AULIDE ORATORIO

IPHIGENIA IN TAURIDE videoproiezione

13-16 Aprile

LA CREAZIONE

25 Aprile | CELEBRAZIONI PER LA FESTA DELLA RESISTENZA E DELLA LIBERAZIONE

KINDER streaming

25-29 Aprile

DONNE PARTIGIANE DELLA RESISTENZA [VIDEOINSTALLAZIONE]

27 Aprile

SEMINARIO_RESISTENZE PARTIGIANE

MAGGIO

17 Maggio | GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA

ROSA WINKEL streaming

17-21 Maggio

PARENTELA 1 < ANNAMARIA AJMONE

BESTIARIO_IL LINGUAGGIO DELLA NOTTE

21 Maggio

RADICAL CHANGE streaming

GIUGNO

6-10 Giugno

CATHARINA VON SIENA

9 Giugno

CATHARINA VON SIENA. FILM videoproiezione

10 Giugno

SEMINARIO_FEMMINISMI E SANTITÀ

22-23 Giugno

ESALTAZIONI EXIT LAB SERD DA CATHARINA VON SIENA

LUGLIO

7 Luglio

CHAOS videoproiezione

12-15 Luglio

PARENTELA 2 < STEFANIA ALOS PEDRETTI

BESTIARIO_RITUAL II EMBRACE THE DARKNESS

OTTOBRE

7-15 Ottobre

FLOWERS LIKE STARS? site-specific Camera di San Paolo

15 Ottobre

IL PRINCIPE COSTANTE streaming

NOVEMBRE + DICEMBRE

2-5 Novembre LPPP < LENZ PER PIERPAOLO PASOLINI

DEDICA A PPP A 100 ANNI DALLA NASCITA

5 Novembre

SEMINARIO_PIERPAOLO PASOLINI INFLUENZE E TENTACOLI

26 Novembre-2 Dicembre

NUMERI

2 Dicembre

SEMINARIO_NUOVI STATI DELLE PERFORMING ARTS

5-7 Dicembre

PARENTELA 3 < JAN VOXEL

BESTIARIO_THE CRITTERS SYMPOSIUM

5-7 Dicembre

PARENTELA 4 < MONICA BARONE

BESTIARIO_UMANO, DISUMANO, POSTUMANO